

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 – 2018

Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

2016-2018

e parte integrante del

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE di CUP 2000 S.p.A.

ai sensi e per gli effetti di cui al

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511

cup2000@cup2000.it - cup2000@cert.cup2000.it - www.cup2000.it

Sommario

Premessa e rinvio al PTTI 2016-2018.....	22
1. Nuovi riferimenti normativi: rinvio al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione...	22
2. Le principali novità	23
2.1. Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza per la Trasparenza	23
3. Procedimento di elaborazione ed adozione del Programma.....	23
3.1. Obiettivi del triennio 2016-2018.....	23
3.2. Obiettivi previsti per l'anno 2016	24
3.3. Coordinamento tra Piano di incentivazione aziendale ed il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità	25
4. Iniziative di comunicazione della trasparenza	25
5. Processo di attuazione del Programma	25
5.1. I soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione.....	25
5.2. Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.....	26
5.3. Sistema sanzionatorio.....	26
5.4. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza	26
5.5. Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Società Trasparente"	27
5.6. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	27
5.7. Dati ulteriori.....	28

Premessa e rinvio al PTTI 2016-2018

Il presente documento costituisce l'aggiornamento annuale, valido per il triennio 2016-2018, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (di seguito anche "PTTI"), che fa seguito al PTTI adottato in data 17 dicembre 2014 con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società, valido per il triennio 2015-2017. A questo documento si rinvia per tutti i contenuti rimasti immutati. In particolare, sono richiamati i capitoli relativi al contesto normativo di riferimento, organizzazione e funzioni, procedimento di elaborazione e adozione del Programma e processo di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. ecc.

1. Nuovi riferimenti normativi: rinvio al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Si richiama l'attenzione sulle novità normative entrate in vigore successivamente all'adozione del PTTI 2015-2017, rinviando a quanto già descritto nel capitolo 1 del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 (cfr. pag. 5 del documento) relativamente al nuovo ruolo assegnato alla Autorità Nazionale Anticorruzione ed alla recente normativa introdotta in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

In particolare si rileva che la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 ha definitivamente chiarito che la disciplina di cui al D.Lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i., riferito espressamente alla pubblica amministrazione, si applica anche alle società in controllo pubblico. In particolare, è stabilito che alle società in house si applicano i medesimi obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni, senza alcun adattamento¹⁴, in quanto si tratta di soggetti affidatari di servizi in via diretta e sottoposti al cd. "controllo analogo" da parte delle amministrazioni controllanti, delle quali costituiscono un braccio operativo; in tali fattispecie, si precisa, la trasparenza deve essere garantita *"sia relativamente alla organizzazione che alle attività di pubblico interesse effettivamente svolte"*¹⁵.

Nel medesimo atto, fra le prescrizioni a carico delle società controllate, si richiamano l'obbligo di adottare il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e di costituire nel sito web istituzionale la sezione "Società Trasparente" dove rendere disponibili tutte le informazioni da rendere pubbliche ai sensi del richiamato D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

¹⁴ Ivi, pag. 20

¹⁵ Rif. Determinazione ANAC n. 8/2015, par. 2.1.3, pag. 19

2. Le principali novità

Nel corso del 2015 la Società ha lavorato nella direzione di sensibilizzare i lavoratori al tema della trasparenza, secondo le indicazioni del Responsabile per la Trasparenza.

I Referenti della trasparenza hanno collaborato costantemente con il RT, conferendo regolarmente i dati richiesti per la pubblicazione e consentendo, quindi, il sostanziale rispetto degli obblighi di pubblicazione stabiliti nel PTTI 2015-2017.

Rispetto agli obiettivi stabiliti nel PTTI relativamente al primo anno di vigenza, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Elevato grado di trasparenza nelle pubblicazioni della sezione “Amministrazione trasparente”, oggi denominata “Società trasparente” dei dati individuati dal D. Lgs. n. 33/2013;
- Implementazione del flusso informativo interno e della collaborazione dei soggetti interessati nella pubblicazione e nel monitoraggio dei dati sotto la guida del Responsabile della Trasparenza
- Sensibilizzazione dei lavoratori al ruolo della trasparenza quale strumento efficace contro la corruzione.

I risultati raggiunti nel primo anno di vigenza del Programma sono oggetto della relazione del Responsabile della trasparenza, pubblicata nella sezione Società Trasparente.

2.1. Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza per la Trasparenza

Nelle Linee guida di cui alla Determinazione ANAC n. 8/2015 è precisato che ogni società deve individuare un soggetto che attesti l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, analogamente alle funzioni svolte dal Organismo indipendente di valutazione nella pubblica amministrazione.

Come raccomandato dall'atto di indirizzo regionale di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1175 del 6 agosto 2015, nell'ottica di una maggiore omogeneità di comportamento delle società controllate in house regionali, il soggetto che effettua tale funzione per CUP 2000 è l'**Organismo di Vigilanza**.

3. Procedimento di elaborazione ed adozione del Programma

3.1. Obiettivi del triennio 2016-2018

Gli obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del Programma per la Trasparenza e l'Integrità sono:

- Completare l'iter di pubblicazione delle informazioni richieste, in ottemperanza alla Deliberazione n. 8/2015 ed in adeguamento, per quanto possibile, agli obblighi di trasparenza vigenti per le pubbliche amministrazioni
- Curare l'implementazione di nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione dei dati anche alla luce dell'evoluzione tecnica delle piattaforme software utilizzate;
- Rendere ancora più semplice l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini;
- Ampliare ulteriormente l'ambito dei dati pubblicati e fornire eventuali approfondimenti relativi ai dati oggetto di espresso obbligo di pubblicazione, sulla base dell'analisi delle informazioni relative agli accessi degli utenti del sito;
- Organizzare le Giornate annuali della trasparenza e momenti di sensibilizzazione rivolti all'interno ed all'esterno della società;
- Migliorare la qualità complessiva del sito Internet, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità con adeguamento agli standard individuati nelle linee guida per la pubblicazione sui siti web ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale.

3.2. Obiettivi previsti per l'anno 2016

- Individuare formalmente i Referenti per la Trasparenza e costituzione di un Gruppo di lavoro per l'aggiornamento dei dati e per il monitoraggio delle attività;
- Rendere progressivamente disponibili tutte le informazioni ed i documenti oggetto di pubblicazione in formato aperto o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto.
- Adeguare la documentazione pubblicata alla normativa in materia di protezione dei dati personali, mediante anonimizzazione dei dati personali (pur se conferiti direttamente dagli interessati) piuttosto che mediante oscuramento dei dati non indispensabili alle espresse finalità di trasparenza.
- Nell'ambito della formazione in materia di anticorruzione, progettare ed erogare una specifica sessione di formazione sui temi della trasparenza;
- Implementare la sezione "Società trasparente" con la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli previsti dagli obblighi di pubblicazione, con precisazioni e chiarimenti per rendere maggiormente chiare e comprensibili le informazioni relative alla Società;
- Progettare eventi di sensibilizzazione in preparazione della giornata della trasparenza e prevedere l'organizzazione del relativo evento annuale entro il 2017 (eventualmente in collaborazione con i soci)

3.3. Coordinamento tra Piano di incentivazione aziendale ed il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità

Analogamente a quanto indicato nel PTPC 2016-2018 ed in linea con le raccomandazioni del PNA e del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. è auspicabile che il contributo di ciascun dirigente/dipendente inserito nel piano degli incentivi, anche nei termini di assolvimento degli obblighi di trasparenza e di supporto al Responsabile della Trasparenza rappresenti uno dei criteri di valutazione della performance aziendale .

4. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Nel primo anno di vigenza del Programma triennale non sono state assunte iniziative né sono state organizzate attività specifiche di comunicazione relative alla trasparenza destinate all'esterno.

Rispetto alla comunicazione interna, nell'occasione dello svolgimento delle sessioni formative in materia di anticorruzione sono stati compiuti alcuni approfondimenti per sensibilizzare i dipendenti di CUP 2000 alla valenza della trasparenza in chiave anticorruzione e per illustrare loro quanto fatto e quanto resta ancora da fare.

La diffusione degli obiettivi e degli impegni della società in tema di trasparenza è comunque assicurata dalla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale di CUP 2000, sezione Società Trasparente.

In previsione dell'organizzazione di ulteriori azioni di sensibilizzazione da compiere nel corso dell'anno si sta comunque valutando la possibilità di organizzare/aderire ad iniziative messe a punto dai Soci.

5. Processo di attuazione del Programma

5.1. I soggetti coinvolti nel processo di pubblicazione

Rinviando ai contenuti del PTTI 2015-2017 relativamente ai compiti propri di ciascun soggetto coinvolto nel processo di pubblicazione dei dati richiesti, si precisa che nel corso del 2016 e, comunque, in esito alla pubblicazione della nuova matrice aziendale, saranno formalmente nominati i Referenti per la Trasparenza per l'aggiornamento 2016-2018. Sino a quel momento sono confermati i responsabili di funzione e di servizio che hanno concorso con il RT al rispetto degli obblighi di informazione per l'anno 2015 e precisamente:

Funzione Affari Generali, Legale e Contratti: Avv. Manuela Gallo;

Funzione Amministrazione, Programmazione e Controllo: Dott. Lorenzo Fabbricatore;

Responsabile Area Risorse Umane: Dott.ssa Claudia Bellotti;

Servizio Portali: Silvia Cavicchi, in qualità di Incaricato della pubblicazione del dato.

In merito alla pubblicazione delle informazioni previste a norma del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., si ribadisce l'attenzione che la Società pone alle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) come previsto dall'art. 1 comma 2 del D.Lgs. citato. In particolare, ai sensi dell'art. 4, comma 4, di tale Decreto, si provvede *“a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”*.

5.2. Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Confermando l'impegno al fine di rendere pubblici tempestivamente i dati previsti secondo le scadenze stabilite, la Società, su impulso del Responsabile della Trasparenza intende, nel triennio 2016-2018, implementare le misure anche tecniche necessarie a tale scopo che sono attualmente in fase di valutazione.

La pubblicazione dei dati è effettuata di norma entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento.

5.3. Sistema sanzionatorio

In merito al sistema sanzionatorio si rinvia a quanto riportato nel PTTI 2015-2017, ribadendo che i doveri che discendono dall'applicazione delle norme sulla trasparenza e dalla attuazione delle previsioni del presente Programma costituiscono veri e propri obblighi del personale, il cui mancato rispetto è fonte di responsabilità disciplinare.

E' stabilito il dovere di ciascun dipendente, secondo le responsabilità previste dal presente Programma, di trasmettere al Responsabile per la Trasparenza ogni elemento, ogni atto ed ogni adempimento che per legge o secondo le previsioni del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità debbano essere pubblicati e che siano stati compiuti nell'espletamento delle proprie mansioni e delle proprie funzioni.

5.4. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza

Le risultanze dell'azione di monitoraggio e vigilanza sulla attuazione degli obblighi di trasparenza effettuata dal Responsabile della Trasparenza è pubblicata nella Relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale. In tale documento è illustrato lo stato di attuazione del

Programma e l'aggiornamento della Mappa delle responsabilità, con evidenza delle eventuali criticità verificatesi e delle relative azioni correttive.

Il controllo relativo alla tempistica di pubblicazione e la qualità/conformità delle informazioni è effettuato a campione, salvo criticità emerse a seguito di richieste di accesso civico e/o di segnalazione da parte di soggetti portatori di particolari interessi.

Il RT evidenzia e informa i Responsabili di Settore delle eventuali carenze, mancanze o non coerenze riscontrate e gli stessi dovranno provvedere a sanare le inadempienze entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza è tenuto a dare comunicazione al Responsabile dell'area risorse umane della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione, nonché a riferire al Consiglio di Amministrazione eventuali inadempimenti e ritardi.

5.5. Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Società Trasparente"

In collaborazione con i servizi Sviluppo e Portali sono state estrapolate e sono in fase di analisi le informazioni relative agli accessi degli utenti tracciati dal sistema di rilevazione attivato sul sito istituzionale di CUP 2000 S.p.A. (www.cup2000.it) che hanno visitato le pagine della sezione "Società trasparente". Tale rilevazione rende disponibili delle indicazioni precise in merito alle informazioni maggiormente richieste dagli utenti che sono di utile spunto per il Responsabile della Trasparenza rispetto alla effettiva domanda di trasparenza. Tra gli obiettivi strategici relativi al triennio di applicazione del Programma è ricompreso anche l'impegno a rendere maggiori informazioni possibili relativamente agli ambiti di maggiore interesse per gli utenti. Sebbene non siano sinora pervenute richieste o segnalazioni, l'analisi dei dati raccolti risulta di particolare importanza per le conseguenti valutazioni del RT.

5.6. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Attraverso il sito "Società trasparente" - sottosezione "Istanze di Accesso Civico" è reso disponibile l'apposito modulo di richiesta, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 33/2013 per consentire liberamente a chiunque vi abbia interesse l'esercizio dell'accesso civico.

Una volta compilato, il modulo verrà inviato alla Società utilizzando, a scelta dell'istante, una delle seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo posta elettronica all'indirizzo: trasparenza@cup2000.it;

- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: cup2000@cert.cup2000.it;
- trasmissione a mezzo posta ordinaria all'indirizzo della sede legale di CUP 2000 (alla c.a. del Responsabile della Trasparenza);
- trasmissione tramite fax al numero 051 4208511.

Il Responsabile della Trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione entro 30 giorni, anche tramite la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Nel corso del 2015 non è pervenuta alcuna richiesta di accesso civico.

5.7. Dati ulteriori

CUP 2000 si impegna ad individuare e conseguentemente rendere pubbliche ulteriori categorie di dati che risultino di interesse in seguito a richieste di conoscenza indirizzate alla società o rilevate dalla analisi degli accessi alla sezione Società Trasparente del sito istituzionale.